

PROGRAMMA DI AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO

(Art. 6, c.5 del D.L. 30 aprile 2019, n. 35 coordinato con L. 25 giugno 2019, n. 60)

RELAZIONE DI CONTESTO

Premesso che:

- Con DCA n. 64 del 05/07/2016 è stata approvata la riorganizzazione della rete ospedaliera, della rete dell'emergenza-urgenza e delle reti tempo dipendenti;
- Con DCA n. 65 del 10/03/2020 è stata approvata la riorganizzazione della Rete Territoriale regionale.

Con la presente relazione si intende dare atto:

- a) della coerenza del piano di forniture con la complessità dei presidi sanitari di destinazione;
- b) delle motivazioni relative alle forniture di nuove apparecchiature *"in sostituzione"* di quelle esistenti;
- c) delle motivazioni relative alle forniture di nuove apparecchiature *"in potenziamento"*, per nuova attività o per potenziamento di attività già esistente.

Ulteriori dati ed informazioni potranno essere rilevati dalle Schede intervento di ciascuna apparecchiatura (Allegato "E").

A. ASP DI COSENZA

A1. CASA DELLA SALUTE DI SAN MARCO ARGENTANO

Si prevede per la Casa della Salute di San Marco Argentano la fornitura delle seguenti nuove tecnologie:

➤ **N° 1 TAC (Z11030606) – (S);**

➤ **N° 1 Mammografo (Z11030202) – (S).**

a) Le suddette apparecchiature risultano coerenti con la complessità del presidio sanitario, classificato come Casa della Salute nella Rete territoriale regionale approvata con DCA n. 65/2020, all'interno del quale è presente il Servizio di Radiologia dove le apparecchiature verranno installate, consentendo di effettuare prestazioni e diagnosi radiologiche principalmente ai pazienti afferenti all'ambito territoriale del presidio.

b) Presso il presidio sanitario è prevista la fornitura "*in sostituzione*" di una TAC e di un Mammografo. La motivazione della sostituzione è da riferire all'obsolescenza delle corrispondenti apparecchiature attualmente installate nel presidio ed ai conseguenti elevati costi di gestione a causa dei frequenti interventi di manutenzione. L'anno di acquisto delle tecnologie da sostituire, infatti, risale al 2007 per la TAC ed al 2012 per il Mammografo.

In particolare, l'attuale TAC 16 strati sarà sostituita con una TAC 128 strati mentre il Mammografo digitale attualmente installato sarà sostituito con un Mammografo digitale con Tomosintesi di ultima generazione. Le nuove apparecchiature consentiranno di avere diagnosi più accurate con una forte riduzione delle dosi di radiazioni, laddove presenti, e dei tempi dell'esame.

c) Non è prevista la fornitura di apparecchiature "*in potenziamento*".

A2. CASA DELLA SALUTE DI MORMANNO

Si prevede per la Casa della Salute di Mormanno della seguente nuova tecnologia:

➤ **N° 1 Mammografo - (Z11030202) – (S).**

a) La suddetta apparecchiatura risulta coerente con la complessità del presidio sanitario, classificato come Casa della Salute nella Rete territoriale regionale approvata con DCA n. 65/2020, all'interno del quale è presente il Servizio di Radiologia dove la suddetta apparecchiatura verrà installata consentendo di effettuare esami diagnostici e di prevenzione del tumore mammario in particolar modo ai pazienti afferenti all'ambito territoriale del presidio.

b) La fornitura del nuovo Mammografo è prevista "*in sostituzione*" della corrispondente apparecchiatura attualmente installata nel presidio, il cui acquisto risale all'anno 2004, che risulta oramai obsoleta con conseguenti elevati costi di gestione a causa dei frequenti interventi di manutenzione.

In particolare, l'attuale Mammografo analogico sarà sostituito con un Mammografo digitale con Tomosintesi che consentirà di avere diagnosi più accurate con una forte riduzione delle dosi di radiazioni e dei tempi dell'esame.

c) Non è prevista la fornitura di apparecchiature "*in potenziamento*".

A3. PRESIDIO OSPEDALIERO DI CASTROVILLARI

➤ **N° 2 Angiografo (Z11030102) – (S);**

➤ **N° 1 TAC (Z11030606) – (S).**

a) Le suddette apparecchiature risultano coerenti con la complessità del presidio sanitario classificato come Ospedale Spoke nella Rete ospedaliera regionale approvata con DCA n. 64/2016, all'interno del quale sono presenti le UU.OO. di Radiologia e di Cardiologia (con Emodinamica) dove le apparecchiature verranno installate consentendo di effettuare prestazioni e diagnosi radiologiche sia per i pazienti interni al presidio che per gli esterni.

b) Presso il presidio sanitario è prevista la fornitura "*in sostituzione*" di una TAC e di due Angiografi. La motivazione della sostituzione è da riferire all'obsolescenza delle corrispondenti apparecchiature attualmente installate nel presidio ed ai conseguenti elevati costi di gestione

a causa dei frequenti interventi di manutenzione. L'anno di acquisto delle tecnologie da sostituire, infatti, risale al 2007 per la TAC ed al 2009/2010 per gli Angiografi.

In particolare, l'attuale TAC 16 strati sarà sostituita con una TAC 128 strati che consentirà di avere diagnosi più accurate con una forte riduzione delle dosi di radiazioni e dei tempi di acquisizione delle immagini. I due nuovi Angiografi fissi, invece, sostituiranno quelli attualmente presenti nella UO di Cardiologia del presidio e verranno utilizzati per coronografia, posizionamento peacemaker, rappresentazione diagnostica dei vasi sanguigni o linfatici.

c) Non è prevista la fornitura di apparecchiature *"in potenziamento"*.

A4. PRESIDIO OSPEDALIERO DI PRAIA A MARE

Si prevede per il Presidio Ospedaliero di Praia a Mare la fornitura delle seguenti nuove tecnologie/aggiornamenti:

➤ **N° 1 Mammografo (Z11030202) – (S);**

➤ **N° 1 RM (Z11050103) – (U).**

a) Le suddette apparecchiature risultano coerenti con la complessità del presidio sanitario (In attuazione delle sentenze della III Sezione del Consiglio di Stato n. 2576/2014, n. 2968/2015 e n. 1153/2017 sono in corso le procedure finalizzate al ripristino delle funzioni ospedaliere del Presidio di Praia a Mare che con DPGR n. 18 del 22/10/2010 era stato riconvertito in struttura territoriale CAPT/Casa della Salute), all'interno del quale è presente il Servizio di Radiologia dove le apparecchiature verranno installate/aggiornate, consentendo di effettuare prestazioni e diagnosi radiologiche sia per i pazienti interni al presidio che per gli esterni.

b) La fornitura del nuovo Mammografo è prevista *"in sostituzione"* della corrispondente apparecchiatura attualmente presente nel presidio, il cui acquisto risale all'anno 2013, che risulta oramai obsoleta con conseguenti elevati costi di gestione a causa dei frequenti interventi di manutenzione.

In particolare, l'attuale Mammografo analogico sarà sostituito con un Mammografo digitale con Tomosintesi che consentirà di avere diagnosi più accurate con una forte riduzione delle dosi di radiazioni e dei tempi dell'esame.

c) È previsto, inoltre, l'upgrade della RM Philips Achieva 1,5T, attualmente installata nel presidio, con un modulo "dStraem 1.5T Pulsar" che consentirà la conversione del sistema "Achieva 1.5T" esistente in un sistema RM digitale a banda larga, determinando un potenziamento della qualità e della definizione del sistema di acquisizione immagini.

A5. PRESIDIO OSPEDALIERO DI TREBISACCE

Si prevede per il Presidio Ospedaliero di Trebisacce la fornitura delle seguenti nuove tecnologie:

➤ **N° 1 Mammografo (Z11030202) – (S);**

➤ **N° 1 RM (Z11050103) – (P).**

a) Le suddette apparecchiature risultano coerenti con la complessità del presidio sanitario, classificato come Ospedale di zona disagiata nella Rete ospedaliera regionale approvata con DCA n. 64/2016, all'interno del quale è presente il Servizio di Radiologia dove le apparecchiature verranno installate consentendo di effettuare prestazioni e diagnosi radiologiche sia per i pazienti interni al presidio che per gli esterni.

b) La fornitura del nuovo Mammografo è prevista *"in sostituzione"* della corrispondente apparecchiatura attualmente installata nel presidio, il cui acquisto risale all'anno 2007, che risulta oramai obsoleta con conseguenti elevati costi di gestione a causa dei frequenti interventi di manutenzione.

In particolare, l'attuale Mammografo analogico sarà sostituito con un Mammografo digitale con Tomosintesi che consentirà di avere diagnosi più accurate con una forte riduzione delle dosi di radiazioni e dei tempi dell'esame.

c) È prevista, altresì, la fornitura *"in potenziamento"* di una RM a magnete aperto con intensità di campo magnetico superiore a 0,5 Tesla. Si tratta di un'apparecchiatura con conformazione aperta che consentirà di potenziare l'offerta sanitaria pubblica dell'area con conseguente

decongestionamento delle altre strutture dell'ASP, riduzione delle liste di attese e maggiore concorrenza alle strutture private. La RM aperta, inoltre, ha il vantaggio di assicurare un maggiore confort per i pazienti claustrofobici nonché di avere costi di esame contenuti.

A6. PRESIDIO OSPEDALIERO DI CORIGLIANO

Si prevede per il Presidio Ospedaliero di Corigliano la fornitura della seguente nuova tecnologia:

➤ **N° 1 Mammografo (Z11030202) – (S).**

- a) La suddetta apparecchiatura risulta coerente con la complessità del presidio sanitario classificato come Ospedale Spoke nella Rete ospedaliera regionale approvata con DCA n. 64/2016, all'interno del quale è presente l'UO di Radiologia dove l'apparecchiatura verrà installata consentendo di effettuare esami diagnostici e di prevenzione del tumore mammario sia per i pazienti interni al presidio che per gli esterni.
- b) La fornitura del nuovo Mammografo è prevista "*in sostituzione*" della corrispondente apparecchiatura attualmente installata nel presidio, il cui acquisto risale all'anno 1993, che risulta oramai obsoleta con conseguenti elevati costi di gestione a causa dei frequenti interventi di manutenzione.
In particolare, l'attuale Mammografo analogico sarà sostituito con un Mammografo digitale con Tomosintesi che consentirà di avere diagnosi più accurate con una forte riduzione delle dosi di radiazioni e dei tempi dell'esame.
- c) Non è prevista la fornitura di apparecchiature "*in potenziamento*".

A7. PRESIDIO OSPEDALIERO DI ACRI

Si prevede per il Presidio Ospedaliero di Acri la fornitura della seguente nuova tecnologia:

➤ **N° 1 Mammografo - (Z11030202) – (P).**

- a) La suddetta apparecchiatura risulta coerente con la complessità del presidio sanitario, classificato come Ospedale di Zona Montana nella Rete ospedaliera regionale approvata con DCA n. 64/2016, all'interno del quale è presente il Servizio di Radiologia dove l'apparecchiatura verrà installata consentendo di effettuare esami diagnostici e di prevenzione del tumore mammario sia per i pazienti interni al presidio che per gli esterni.
- b) Non è prevista la fornitura di apparecchiature "*in sostituzione*".
- c) È prevista la fornitura "*in potenziamento*", per nuova attività, di un Mammografo digitale con Tomosintesi. L'implementazione di questa nuova attività si rende necessaria al fine di potenziare l'offerta sanitaria pubblica in un territorio pre-montano che ha un bacino di utenza di circa 50.000 abitanti, garantendo in tal modo la possibilità di effettuare esami diagnostici e di prevenzione del tumore mammario ai pazienti afferenti all'ambito territoriale del presidio. Il nuovo Mammografo consentirà, inoltre, di ridurre i disagi, legati agli spostamenti, per i pazienti che devono effettuare una mammografia con conseguente decongestionamento delle altre strutture dell'ASP, riduzione delle liste di attesa e riduzione della mobilità verso le strutture private.

A8. PRESIDIO OSPEDALIERO DI SAN GIOVANNI IN FIORE

Si prevede per il Presidio Ospedaliero di San Giovanni in Fiore la fornitura della seguente nuova tecnologia:

➤ **N° 1 Mammografo - (Z11030202) – (S).**

- a) La suddetta apparecchiatura risulta coerente con la complessità del presidio sanitario, classificato come Ospedale di Zona Montana nella Rete ospedaliera regionale approvata con DCA n. 64/2016, all'interno del quale è presente il Servizio di Radiologia dove l'apparecchiatura verrà installata consentendo di effettuare esami diagnostici e di prevenzione del tumore mammario sia per i pazienti interni al presidio che per gli esterni.
- b) La fornitura del nuovo Mammografo è prevista "*in sostituzione*" della corrispondente apparecchiatura, presente nel presidio fino a novembre 2018 prima di essere dismessa a seguito degli elevati costi di gestione causati dai frequenti interventi di manutenzione.

In particolare, il preesistente Mammografo analogico sarà sostituito con un Mammografo digitale con Tomosintesi che consentirà di avere diagnosi più accurate con una forte riduzione delle dosi di radiazioni e dei tempi dell'esame.

c) Non è prevista la fornitura di apparecchiature *"in potenziamento"*.

A9. POLIAMBULATORIO QUATTROMIGLIA DI RENDE

Si prevede per il poliambulatorio di Rende la fornitura delle seguenti nuove tecnologie:

➤ **N° 1 RM (Z11050105) – (P);**

➤ **N° 1 TAC (Z11030606) – (P).**

a) Le suddette apparecchiature risultano coerenti con la complessità del presidio sanitario, classificato come Poliambulatorio, ai fini dell'erogazione delle prestazioni di diagnostica per immagine nell'ambito della rete territoriale regionale approvata con DCA n. 65/2020. All'interno del presidio è infatti presente il Servizio di Radiologia dove le apparecchiature verranno installate consentendo di effettuare prestazioni e diagnosi radiologiche ai pazienti afferenti all'ambito territoriale del presidio stesso.

b) Non è prevista la fornitura di apparecchiature *"in sostituzione"*.

c) Presso il presidio, dove sono già presenti n. 6 Ecografi, un Mammografo digitale, un Ortopantomografo ed un Tavolo telecomandato, è prevista la fornitura *"in potenziamento"*, per nuova attività, di una TAC 128 strati e di una RM 3T.

L'implementazione delle suddette apparecchiature, per le quali sono già stati individuati gli spazi all'interno del Poliambulatorio, consentirà di soddisfare il fabbisogno del bacino di utenza del Comune di Rende (circa 35.000 abitanti), cui si aggiunge la popolazione studentesca dell'Università della Calabria (circa 30.000 studenti). La fornitura delle nuove tecnologie consentirà al Poliambulatorio di Rende di completare l'offerta di diagnostica per immagini, diventando così un polo altamente specializzato nel campo della radiologia. Gli obiettivi principali sono l'abbattimento delle liste di attesa, la riduzione della migrazione sanitaria, il decongestionamento del PO "Annunziata" di Cosenza situato a pochi chilometri di distanza. L'acquisizione di tecnologie di ultima generazione, inoltre, consentirà di offrire all'utenza, in un'ottica concorrenziale rispetto al privato, una possibilità di scelta per la fruizione di prestazioni radiologiche di elevata qualità.

5

A10. PRESIDIO OSPEDALIERO DI PAOLA

Si prevede per il Presidio Ospedaliero di Paola la fornitura della seguente nuova tecnologia:

➤ **N° 1 Mammografo (Z11030202) – (S).**

a) La suddetta apparecchiatura risulta coerente con la complessità del presidio sanitario classificato come Ospedale Spoke nella Rete ospedaliera regionale approvata con DCA n. 64/2016, all'interno del quale è presente l'UO di Radiologia dove l'apparecchiatura verrà installata, consentendo di effettuare esami diagnostici e di prevenzione del tumore mammario sia per i pazienti interni al presidio che per gli esterni.

b) La fornitura del nuovo Mammografo è prevista *"in sostituzione"* della corrispondente apparecchiatura attualmente installata nel presidio, il cui acquisto risale all'anno 2002, che risulta oramai obsoleta, con conseguenti elevati costi di gestione a causa dei frequenti interventi di manutenzione.

In particolare, l'attuale Mammografo analogico sarà sostituito con un Mammografo digitale con Tomosintesi che consentirà di avere diagnosi più accurate con una forte riduzione delle dosi di radiazioni e dei tempi dell'esame.

c) Non è prevista la fornitura di apparecchiature *"in potenziamento"*.

A11. CENTRO SCREENENG ONCOLOGICO

Si prevede per il Centro Screeneng Oncologico di Cosenza la fornitura della seguente nuova tecnologia:

➤ **N° 1 Mammografo (Z11030202) – (S).**

- a) La suddetta apparecchiatura risulta coerente con le attività svolte nel Centro, ai fini dell'erogazione delle prestazioni di diagnostica per immagine nell'ambito della rete territoriale regionale approvata con DCA n. 65/2020, dove si effettuano screening oncologici finalizzati a diagnosticare, tra gli altri, il tumore mammario il più precocemente possibile, prima che si manifesti a livello clinico. Il test di screening mammografico, dunque, è un esame che consente di individuare in fase iniziale anche latente il tumore al seno, in persone asintomatiche o individuare la presenza di lesioni benigne (precancerose) che possono con il tempo degenerare in patologia neoplastica.
- b) La fornitura del nuovo Mammografo è prevista *"in sostituzione"* della corrispondente apparecchiatura, attualmente installata su camper mobile ed afferente al Centro, il cui acquisto risale all'anno 2008, che risulta oramai obsoleta, con conseguenti elevati costi di gestione a causa dei frequenti interventi di manutenzione.
In particolare, l'attuale Mammografo analogico sarà sostituito con un Mammografo digitale con Tomosintesi che consentirà di avere diagnosi più accurate con una forte riduzione delle dosi di radiazioni e dei tempi dell'esame.
Il camper, dotato di Mammografo, verrà utilizzato per raggiungere i comuni della Provincia di Cosenza in maniera capillare per sensibilizzare maggiormente la popolazione femminile e rendere più semplice l'adesione all'invito del programma di Screening Mammografico.
- c) Non è prevista la fornitura di apparecchiature *"in potenziamento"*.

A12. PRESIDIO CASA DELLA SALUTE DI CARIATI

Si prevede per la Casa della Salute di Cariati la fornitura della seguente nuova tecnologia:

➤ **N° 1 Mammografo - (Z11030202) – (S).**

- a) La suddetta apparecchiatura risulta coerente con la complessità del presidio sanitario classificato come Casa della Salute nella Rete territoriale regionale approvata con DCA n. 65/2020, all'interno del quale è presente il Servizio di Radiologia dove la suddetta apparecchiatura verrà installata consentendo di effettuare esami diagnostici e di prevenzione del tumore mammario in particolar modo ai pazienti afferenti all'ambito territoriale del presidio.
- b) La fornitura del nuovo Mammografo è prevista *"in sostituzione"* della corrispondente apparecchiatura attualmente installata nel presidio, il cui acquisto risale all'anno 2002, che risulta oramai obsoleta con conseguenti elevati costi di gestione a causa dei frequenti interventi di manutenzione.
In particolare, l'attuale Mammografo analogico sarà sostituito con un Mammografo digitale con Tomosintesi che consentirà di avere diagnosi più accurate con una forte riduzione delle dosi di radiazioni e dei tempi dell'esame.
- c) Non è prevista la fornitura di apparecchiature *"in potenziamento"*.

A13. PRESIDIO CASA DELLA SALUTE DI AMANTEA

Si prevede per la Casa della Salute di Amantea la fornitura della seguente nuova tecnologia:

➤ **N° 1 Mammografo - (Z11030202) – (S).**

- a) La suddetta apparecchiatura risulta coerente con la complessità del presidio sanitario, classificato come Casa della Salute nella Rete territoriale regionale approvata con DCA n. 65/2020, all'interno del quale è presente il Servizio di Radiologia dove la suddetta apparecchiatura verrà installata consentendo di effettuare esami diagnostici e di prevenzione del tumore mammario in particolar modo ai pazienti afferenti all'ambito territoriale del presidio.
- b) La fornitura del nuovo Mammografo è prevista *"in sostituzione"* della corrispondente apparecchiatura attualmente presente nel presidio, il cui acquisto risale all'anno 2005, che risulta oramai obsoleta, con conseguenti elevati costi di gestione a causa dei frequenti interventi di manutenzione.

In particolare, l'attuale Mammografo analogico sarà sostituito con un Mammografo digitale con Tomosintesi che consentirà di avere diagnosi più accurate con una forte riduzione delle dosi di radiazioni e dei tempi dell'esame.

c) Non è prevista la fornitura di apparecchiature "in potenziamento".

B. ASP DI CROTONE

B1. PRESIDIO OSPEDALIERO DI CROTONE

Si prevede per il Presidio Ospedaliero di Crotona la fornitura delle seguenti nuove tecnologie:

- N° 1 TAC (Z11030606) – (S);
- N° 1 RM (Z11050105) – (S);
- N° 1 Gamma Camera-TAC (Z11020201) – (S);
- N° 1 PET-TAC (Z11020301) – (P);
- N° 1 Mammografo (Z11030202) – (P);
- N° 1 Angiografo (Z11030102) – (P).

a) Il suddetto piano di forniture risulta coerente con la complessità del presidio sanitario, classificato come Ospedale Spoke con DEA di I livello. In coerenza con gli atti di programmazione della rete ospedaliera regionale, approvata con DCA n. 64/2016 e s.m.i., infatti, all'interno del presidio sono presenti le UU.OO. di Radiologia e Medicina Nucleare, dove le tecnologie verranno installate consentendo di effettuare prestazioni e diagnosi radiologiche sia per i pazienti interni al presidio che per gli esterni.

b) Presso il presidio sanitario è prevista la fornitura "in sostituzione" di una TAC, di una RM e di una Gamma Camera-TAC. La motivazione delle sostituzioni è da riferire all'obsolescenza delle corrispondenti apparecchiature attualmente installate nel presidio. L'anno di acquisto delle tecnologie da sostituire, infatti, risale al 2003 per la TAC, al 2003 per la RM ed al 2006 per la Gamma Camera-TAC, quest'ultima dismessa nel 2019.

In particolare, l'attuale TAC 64 strati sarà sostituita con una TAC 128 strati che consentirà di avere diagnosi più accurate con una forte riduzione delle dosi di radiazioni e dei tempi di acquisizione delle immagini. L'attuale RM 1.5 Tesla, invece, sarà sostituita con una RM 1.5 Tesla di ultima generazione che consentirà di eseguire studi specifici non effettuabili con la precedente apparecchiatura, in particolare nel campo cardiologico e nel campo urologico. Il Tomografo a Risonanza Magnetica che sarà installato è in grado di rappresentare le immagini ad altissima risoluzione, di fornire un maggior confort al paziente grazie al diametro del tunnel più ampio, a tempi di scansione più contenuti ed alla maggiore silenziosità rispetto a quella attuale. Infine la nuova Gamma Camera-TAC andrà a sostituire la corrispondente apparecchiatura dismessa nel 2019.

c) È altresì prevista la fornitura "in potenziamento" di una PET-TAC, di un Angiografo e di un Mammografo.

L'introduzione di un Sistema TAC/PET total-body consentirà al Servizio di Medicina Nucleare del PO di Crotona di eseguire esami diagnostici per immagini molto precisi, in grado di localizzare la presenza di tumori di dimensioni molto ridotte. L'apparecchiatura, attualmente non presente nel presidio, permette di eseguire durante lo stesso esame sia la TAC, che sfrutta le emissioni dei raggi X per analizzare la composizione dei tessuti, mettendo in rilievo la presenza di eventuali lesioni, ma che permette solo di fare diagnosi morfologica, che la PET, che consente di analizzare i tessuti nella sua interezza, evidenziando il metabolismo anomalo rispetto alla risposta fisiologica dei tessuti normali, mettendo quindi in evidenza la presenza e l'attività dei tessuti patologici.

La PET-TAC permette quindi una valutazione ottimale dei processi metabolici e dei dettagli anatomici di tutto il corpo attraverso l'acquisizione contemporanea e la successiva fusione di entrambe le tipologie di immagini. Si tratta di una strumentazione di ultima generazione che consente di ottenere immagini di elevata risoluzione, garantendo allo stesso tempo maggiore confort al paziente grazie alla riduzione della durata dell'esame e alla possibilità di somministrare una dose più bassa di radio-farmaco.

È previsto l'utilizzo per:

- Prestazioni in ambito oncologico: diagnosi precoce di un tumore; valutazione della eventuale diffusione della neoplasia nel corpo; valutazione della efficacia di una terapia oncologica; monitoraggio della eventuale ricomparsa del tumore dopo la terapia;
- Prestazioni in ambito neurologico (epilessia, malattie degenerative, morbo di Parkinson, schizofrenia): diagnosi precoce della malattia di Alzheimer e diagnosi differenziale con altri tipi di malattie neurodegenerative;
- Prestazioni in ambito ortopedico: può essere di aiuto nella valutazione delle protesi infette e delle infezioni vertebrali;
- Prestazioni in ambito cardiaco: valutazione del miocardio vitale.

La presenza delle UU.OO. di Cardiologia e Oncologia all'interno del PO di Crotona rendono, inoltre, indispensabile l'acquisizione di un Angiografo fisso al fine di stabilire una diagnosi o verificare l'andamento della patologia e del trattamento medico a cui il paziente si è sottoposto. In particolare l'installazione di questa tecnologia consentirà di effettuare studi cardiologici, studi dei vasi sanguigni dei vari distretti corporei e studi della vascolarizzazione dei tumori nei vari organi in vista della preparazione di un intervento chirurgico. La necessità di dotarsi di un Angiografo è dimostrata anche dai dati di mobilità intra ed extra regionale nonché dagli esami coronografici eseguiti in ospedali HUB di riferimento in regime di urgenza o programmati riportati nella specifica scheda intervento.

È previsto, infine, l'acquisto di un nuovo Mammografo digitale dual energy dotato di Tomosintesi e MDC, in aggiunta al Mammografo digitale già installato presso l'UO di Radiologia dedicato alla clinica, allo screening ed alle biopsie mammarie che non riesce a soddisfare tutte le esigenze dell'utenza.

L'acquisto del nuovo Mammografo oltre a consentire l'abbattimento delle liste di attesa, permetterà di effettuare mammografie con mezzo di contrasto, in alternativa alla RM (quindi con costi inferiori), diagnosi precoci del carcinoma mammario, riduzione di follow-up con impiego di RM (con diminuzione della spesa e miglioramento del workflow di reparto).

B2. CASA DELLA SALUTE DI MESORACA

Si prevede per la Casa della Salute di Mesoraca la fornitura delle seguenti nuove tecnologie:

- **N° 1 Mammografo (Z11030202) – (S);**
- **N° 1 TAC (Z11030603) – (P).**

a) Le suddette apparecchiature risultano coerenti con la complessità del presidio sanitario, classificato come Casa della Salute nella rete territoriale regionale approvata con DCA n. 65/2020, all'interno del quale è presente il Servizio di Radiologia dove le apparecchiature verranno installate consentendo di effettuare prestazioni e diagnosi radiologiche ai pazienti afferenti all'ambito territoriale del presidio.

b) La fornitura del nuovo Mammografo è prevista *"in sostituzione"* della corrispondente apparecchiatura attualmente installata nel presidio, il cui acquisto risale all'anno 2006, che risulta ormai obsoleta.

In particolare, l'attuale Mammografo analogico sarà sostituito con un Mammografo digitale con Tomosintesi che consentirà di avere diagnosi più accurate con una forte riduzione delle dosi di radiazioni e dei tempi dell'esame.

Si fa presente che l'ASP di Crotona, con nota prot. n. 52667 del 18/12/2020, ha comunicato l'impossibilità di pubblicare su NSIS il Mammografo da sostituire, per mancanza dei dati minimi richiesti dalla piattaforma.

c) Presso il presidio è, altresì, prevista la fornitura *"in potenziamento"*, per nuova attività, di una TAC 32 strati. L'implementazione di questa nuova attività si rende necessaria al fine di potenziare l'offerta sanitaria pubblica in un territorio pre-montano che ha un bacino di utenza di circa 30.000 abitanti, garantendo la possibilità di ricevere prestazioni radiologiche ai pazienti afferenti all'ambito territoriale del presidio. La nuova TAC consentirà, inoltre, di ridurre i disagi legati agli spostamenti, per i pazienti che devono effettuare un esame TAC, nonché di favorire

il decongestionamento delle altre strutture dell'ASP, la riduzione delle liste di attesa e la riduzione della mobilità verso le strutture private.

B3. POLIAMBULATORIO DI CIRO' MARINA

Si prevede per il Poliambulatorio di Cirò Marina la fornitura delle seguenti nuove tecnologie:

➤ **N° 1 Mammografo (Z11030202) – (S);**

➤ **N° 1 TAC (Z11030603) – (P).**

a) Le suddette apparecchiature risultano coerenti con la complessità del presidio sanitario, classificato come Poliambulatorio, ai fini dell'erogazione delle prestazioni di diagnostica per immagine nell'ambito della rete territoriale regionale approvata con DCA n. 65/2020. All'interno del presidio è infatti presente il Servizio di Radiologia, dove le apparecchiature verranno installate consentendo di effettuare prestazioni e diagnosi radiologiche ai pazienti afferenti all'ambito territoriale del presidio.

b) La fornitura del nuovo Mammografo è prevista *"in sostituzione"* della corrispondente apparecchiatura attualmente installata nel presidio, il cui acquisto risale all'anno 2003, che risulta oramai obsoleta.

In particolare, l'attuale Mammografo analogico sarà sostituito con un Mammografo digitale con Tomosintesi che consentirà di avere diagnosi più accurate con una forte riduzione delle dosi di radiazioni e dei tempi dell'esame.

Si fa presente che l'ASP di Crotona, con nota prot. n. 52667 del 18/12/2020, ha comunicato l'impossibilità di pubblicare su NSIS il Mammografo da sostituire, per mancanza dei dati minimi richiesti dalla piattaforma.

c) Presso il presidio è, altresì, prevista la fornitura *"in potenziamento"*, per nuova attività, di una TAC 32 strati. L'implementazione di questa nuova attività si rende necessaria al fine di potenziare l'offerta sanitaria pubblica nel territorio rientrante nell'ambito del presidio che conta una popolazione di circa 40.000 abitanti. La struttura pubblica più vicina al Comune di Cirò Marina presso cui effettuare una TAC è, infatti, il PO di Crotona situato a circa 40 km. L'obiettivo è quello di ridurre i disagi per i pazienti che devono spostarsi per effettuare un esame TAC, nonché di favorire il decongestionamento delle altre strutture dell'ASP, la riduzione delle liste di attesa e la riduzione della mobilità verso le strutture private.

9

C. ASP DI CATANZARO

C1. PRESIDIO OSPEDALIERO DI SOVERIA MANNELLI

Si prevede per il Presidio Ospedaliero di Soveria Mannelli la fornitura della seguente nuova tecnologia:

➤ **N° 1 TAC (Z11030605) – (S).**

a) La suddetta apparecchiatura risulta coerente con la complessità del presidio sanitario, classificato come Ospedale di Zona montana. In coerenza con gli atti di programmazione della Rete ospedaliera regionale approvata con DCA n. 64/2016 e s.m.i., infatti, all'interno del presidio è presente il Servizio di Radiologia dove la tecnologia verrà installata consentendo di effettuare prestazioni e diagnosi radiologiche sia per i pazienti interni al presidio che per gli esterni.

b) La fornitura della TAC è prevista *"in sostituzione"* della corrispondente apparecchiatura attualmente installata nel presidio, di età maggiore di 20 anni, che risulta oramai obsoleta con conseguenti elevati costi di gestione a causa dei frequenti interventi di manutenzione.

La nuova TAC 64 strati, che andrà a sostituire la TAC 16 strati attualmente presente nel presidio, consentirà di avere diagnosi più accurate con una forte riduzione delle dosi di radiazioni e dei tempi dell'esame.

c) Non è prevista la fornitura di apparecchiature *"in potenziamento"*.

C2. PRESIDIO OSPEDALIERO DI LAMEZIA TERME

Si prevede per il Presidio Ospedaliero di Lamezia Terme la fornitura delle seguenti nuove tecnologie:

➤ **N° 1 TAC (Z11030606) – (S);**

➤ **N° 1 TAC (Z11030605) – (P).**

➤ **N° 1 RM (Z11050105) – (S);**

➤ **N° 1 Mammografo (Z11030202) – (S);**

a) Il suddetto piano di forniture risulta coerente con la complessità del presidio sanitario, classificato come Ospedale Spoke con DEA di I livello. In coerenza con gli atti di programmazione della Rete ospedaliera regionale approvata con DCA n. 64/2016 e s.m.i., infatti, all'interno del presidio è presente l'UO di Radiologia e il Pronto Soccorso dove le tecnologie verranno installate, consentendo di effettuare prestazioni e diagnosi radiologiche sia per i pazienti interni al presidio che per gli esterni.

b) È prevista la fornitura "*in sostituzione*" di una TAC, di una RM e di un Mammografo. La motivazione della sostituzione è da riferire all'obsolescenza delle corrispondenti apparecchiature attualmente installate nel presidio. L'anno di acquisto delle tecnologie da sostituire, infatti, risale al 2010 per la TAC, al 2006 per la RM ed al 2013 per il Mammografo. In particolare, l'attuale TAC 16 strati sarà sostituita con una TAC 128 strati, il Mammografo analogico sarà sostituito con un Mammografo digitale con Tomosintesi. Le nuove apparecchiature consentiranno di avere diagnosi più accurate con una forte riduzione delle dosi di radiazioni e dei tempi dell'esame. L'attuale RM 1.5 Tesla, invece, sarà sostituita con una RM 1.5 Tesla di ultima generazione che consentirà di eseguire studi specifici non effettuabili con la precedente apparecchiatura. Il Tomografo a Risonanza Magnetica che sarà installato è in grado di rappresentare le immagini ad altissima risoluzione, di fornire un maggior confort al paziente grazie al diametro del tunnel più ampio, a tempi di scansione più contenuti ed alla maggiore silenziosità rispetto a quella attuale.

c) È, altresì, prevista la fornitura "*in potenziamento*" di una TAC 64 strati destinata al Pronto Soccorso. L'apparecchiatura dovrà garantire le necessità tipiche del Pronto Soccorso, tra le quali la velocità di acquisizione e ricostruzione che rappresentano un vantaggio per i pazienti e per gli operatori in quanto le immagini saranno acquisite e rese disponibili per la refertazione in tempi brevi. Questo porterà certamente vantaggi ad esempio nei casi tempo-dipendenti, quali i politraumi e le patologie vascolari.

10

C3. POLIAMBULATORIO DI CATANZARO LIDO

Si prevede per il Poliambulatorio di Catanzaro Lido la fornitura della seguente nuova tecnologia:

➤ **N° 1 TAC (Z11030605) – (P).**

a) La suddetta apparecchiatura risulta coerente con la complessità del presidio sanitario, classificato come Poliambulatorio, ai fini dell'erogazione delle prestazioni di diagnostica per immagine nell'ambito della rete territoriale regionale approvata con DCA n. 65/2020. All'interno del presidio è infatti presente il Servizio di Radiologia dove l'apparecchiatura verrà installata consentendo di effettuare prestazioni e diagnosi radiologiche ai pazienti afferenti all'ambito territoriale del presidio.

b) Non è prevista la fornitura di apparecchiature "*in sostituzione*".

c) Presso il presidio è prevista la fornitura "*in potenziamento*", per nuova attività, di una TAC 64 strati. L'implementazione di questa nuova attività si rende necessaria al fine di potenziare l'offerta sanitaria pubblica nel territorio della fascia costiera Ionica rientrando nell'ambito del presidio, che conta una popolazione di oltre 40.000 abitanti

D. ASP DI VIBO VALENTIA

D1. PRESIDIO OSPEDALIERO DI VIBO VALENTIA

Si prevede per il Presidio Ospedaliero di Vibo Valentia la fornitura delle seguenti nuove tecnologie:

- N° 1 TAC (Z11030606) – (S);
- N° 1 RM (Z11050105) – (S);
- N° 1 RM (Z11050103) – (P).

a) Le suddette apparecchiature risultano coerenti con la complessità del presidio sanitario classificato come Ospedale Spoke dotato di DEA di I livello. In coerenza con gli atti di programmazione della rete ospedaliera regionale approvata con DCA n. 64/2016 e s.m.i., infatti, all'interno del presidio è presente l'UO di Radiologia dove le apparecchiature verranno installate, consentendo di effettuare prestazioni e diagnosi radiologiche sia per i pazienti interni al presidio che per gli esterni.

b) Presso il presidio sanitario è prevista la fornitura "*in sostituzione*" di una TAC e di una RM. La motivazione delle sostituzioni è da riferire all'obsolescenza delle corrispondenti apparecchiature attualmente installate nel presidio, con conseguente impatto sulla spesa sanitaria aziendale in termini costi di manutenzione. L'anno di acquisto di entrambe le tecnologie da sostituire, infatti, risale al 2007.

L'utilizzo di attrezzature obsolete, infatti, ha un forte impatto sulla spesa sanitaria in termini di costi manutenzione, piuttosto elevati, a fronte di bassa redditività e minore efficienza produttiva. In particolare, l'attuale TAC 32 strati sarà sostituita con una TAC 128 strati che consentirà di avere diagnosi più accurate con una forte riduzione delle dosi di radiazioni e dei tempi di acquisizione delle immagini. L'attuale RM 1.5 Tesla, invece, sarà sostituita con una RM di 1.5 Tesla di ultima generazione che consentirà di eseguire studi specifici non effettuabili con la precedente apparecchiatura, in particolare nel campo cardiologico e nel campo urologico. Il Tomografo a Risonanza Magnetica che sarà installato è in grado di rappresentare le immagini ad altissima risoluzione, di fornire un maggior confort al paziente grazie al diametro del tunnel più ampio, a tempi di scansione più contenuti ed alla maggiore silenziosità rispetto a quella attuale.

È altresì prevista la fornitura "*in potenziamento*" di una RM a magnete aperto con intensità di campo magnetico superiore a 0,5 Tesla. Si tratta di un'apparecchiatura con conformazione aperta che consentirà di potenziare l'offerta sanitaria pubblica con conseguente decongestionamento delle altre strutture dell'ASP e riduzione delle liste di attese. La RM aperta, inoltre, che andrà ad affiancare la RM 1,5 T, ha il vantaggio di assicurare un maggiore confort per i pazienti claustrofobici nonché di avere costi di esame contenuti.

D2. PRESIDIO OSPEDALIERO DI SERRA SAN BRUNO

Si prevede per il Presidio Ospedaliero di Serra San Bruno la fornitura delle seguenti nuove tecnologie:

- N° 1 TAC (Z11030605) – (S);
- N° 1 Mammografo (Z11030202) – (S).

a) Le suddette apparecchiature risultano coerenti con la complessità del presidio sanitario classificato come Ospedale di Zona Montana. In coerenza con gli atti di programmazione della Rete ospedaliera regionale approvata con DCA n. 64/2016 e s.m.i., infatti, all'interno del presidio è presente il Servizio di Radiologia dove le apparecchiature verranno installate, consentendo di effettuare prestazioni e diagnosi radiologiche sia per i pazienti interni al presidio che per gli esterni.

b) Presso il presidio sanitario è prevista la fornitura "*in sostituzione*" di una TAC e di un Mammografo. La motivazione delle sostituzioni è da riferire all'obsolescenza delle corrispondenti apparecchiature attualmente installate nel presidio. L'anno di acquisto delle tecnologie da sostituire, infatti, risale al 2008 per la TAC ed al 2012 per il Mammografo. In particolare, l'attuale Mammografo analogico sarà sostituito con un Mammografo digitale con Tomosintesi, mentre la TAC 16 strati sarà sostituita con una TAC 64 strati. Le nuove

apparecchiature consentiranno di avere diagnosi più accurate con una forte riduzione delle dosi di radiazioni e dei tempi dell'esame.

- c) Non è prevista la fornitura di apparecchiature *"in potenziamento"*.

D3. PRESIDIO OSPEDALIERO DI TROPEA

Si prevede per il Presidio Ospedaliero di Tropea la fornitura della seguente nuova tecnologia:

- **N° 1 TAC (Z11030605) – (S).**

a) La suddetta apparecchiatura risulta coerente con la complessità del presidio sanitario classificato come Ospedale di Base con pronto soccorso. In coerenza con gli atti di programmazione della Rete ospedaliera regionale approvata con DCA n. 64/2016 e s.m.i., infatti, all'interno del presidio è presente il Servizio di Radiologia dove l'apparecchiatura verrà installata, consentendo di effettuare prestazioni e diagnosi radiologiche sia per i pazienti interni al presidio che per gli esterni.

b) La fornitura della nuova TAC è prevista *"in sostituzione"* della corrispondente apparecchiatura attualmente installata nel presidio, il cui acquisto risale all'anno 2008, che risulta oramai obsoleta.

La nuova TAC 64 strati, che andrà a sostituire la TAC 16 strati attualmente presente nel presidio, consentirà di avere diagnosi più accurate con una forte riduzione delle dosi di radiazioni e dei tempi dell'esame.

- c) Non è prevista la fornitura di apparecchiature *"in potenziamento"*.

E. ASP DI REGGIO CALABRIA

E1. PRESIDIO OSPEDALIERO DI GIOIA TAURO

Si prevede per il Presidio Ospedaliero di Gioia Tauro la fornitura delle seguenti nuove tecnologie:

- **N° 1 Mammografo (Z11030202) – (S);**

- **N° 1 TAC (Z11030605) – (P).**

a) Il suddetto piano di forniture risulta coerente con la complessità del presidio sanitario, classificato come Ospedale Generale. In coerenza con gli atti di programmazione della rete ospedaliera regionale approvata con DCA n. 64/2016 e s.m.i., infatti, all'interno del presidio è presente il Servizio di Radiologia dove le suddette tecnologie verranno installate, consentendo di effettuare prestazioni e diagnosi radiologiche sia per i pazienti interni al presidio che per gli esterni.

b) La fornitura del nuovo Mammografo è prevista *"in sostituzione"* della corrispondente apparecchiatura attualmente installata nel presidio, il cui acquisto risale all'anno 2004, che risulta oramai obsoleta, con conseguenti elevati costi di gestione a causa dei frequenti interventi di manutenzione.

In particolare, l'attuale Mammografo analogico sarà sostituito con un Mammografo digitale con Tomosintesi che consentirà di avere diagnosi più accurate con una forte riduzione delle dosi di radiazioni e dei tempi dell'esame.

c) È altresì prevista la fornitura *"in potenziamento"* di una TAC destinata al servizio di Radiologia. Si tratta di potenziamento per nuova attività in quanto il presidio ospedaliero è attualmente sprovvisto di TAC. L'apparecchiatura consentirà di potenziare l'offerta sanitaria pubblica con conseguente decongestionamento delle altre strutture dell'ASP, riduzione delle liste di attese e maggiore concorrenza alle strutture private.

E2. PRESIDIO OSPEDALIERO DI POLISTENA

Si prevede per il Presidio Ospedaliero di Polistena la fornitura della seguente nuova tecnologia:

- **N° 1 RM (Z11050101) – (P).**

a) La suddetta apparecchiatura risulta coerente con la complessità del presidio sanitario classificato come Spoke con DEA di I livello. In coerenza con gli atti di programmazione della rete ospedaliera regionale approvata con DCA n. 64/2016 e s.m.i., infatti, all'interno del

presidio è presente l'UO di Radiologia dove l'apparecchiatura verrà installata, consentendo di effettuare prestazioni e diagnosi radiologiche sia per i pazienti interni al presidio che per gli esterni.

- b) Non è prevista la fornitura di apparecchiature *"in sostituzione"*.
- c) Presso il presidio sanitario è prevista la fornitura *"in potenziamento"* di una RM settoriale destinata all'UO di Radiologia. Si tratta di un'apparecchiatura a basso campo magnetico con conformazione aperta che permette di studiare gli arti. L'apparecchiatura si rende necessaria al fine di potenziare l'offerta sanitaria pubblica con conseguente decongestionamento delle altre strutture dell'ASP e riduzione delle liste di attese e maggiore concorrenza alle strutture private. La RM settoriale, inoltre, che andrà ad affiancare la RM 1,5 T di prossima installazione presso il PO di Polistena, ha il vantaggio di assicurare un maggiore confort per i pazienti claustrofobici nonché di avere costi di esame contenuti.

E3. PRESIDIO OSPEDALIERO DI MELITO PORTO SALVO

Si prevede per il Presidio Ospedaliero di Melito Porto Salvo la fornitura delle seguenti nuove tecnologie:

- **N° 1 TAC (Z11030605) – (S);**
- **N° 1 Mammografo (Z11030202) – (S).**
- a) Le suddette apparecchiature risultano coerenti con la complessità del presidio sanitario, classificato come Ospedale Generale. In coerenza con gli atti di programmazione della rete ospedaliera regionale approvata con DCA n. 64/2016 e s.m.i., infatti, all'interno del presidio è presente il Servizio di Radiologia dove le suddette tecnologie verranno installate, consentendo di effettuare prestazioni e diagnosi radiologiche sia per i pazienti interni al presidio che per gli esterni.
- b) Presso il presidio sanitario è prevista la fornitura *"in sostituzione"* di una TAC e di un Mammografo. La motivazione delle sostituzioni è da riferire all'obsolescenza delle corrispondenti apparecchiature attualmente installate nel presidio. L'anno di acquisto delle tecnologie da sostituire, infatti, risale al 2010 per la TAC ed al 2000 per il Mammografo. In particolare, l'attuale Mammografo analogico sarà sostituito con un Mammografo digitale con Tomosintesi, mentre la TAC 16 strati sarà sostituita con una TAC 64 strati. Le nuove apparecchiature consentiranno di avere diagnosi più accurate con una forte riduzione delle dosi di radiazioni e dei tempi dell'esame.
- c) Non è prevista la fornitura di apparecchiature *"in potenziamento"*.

13

E4. PRESIDIO OSPEDALIERO DI LOCRI

Si prevede per il Presidio Ospedaliero di Locri la fornitura delle seguenti nuove tecnologie:

- **N° 1 TAC (Z11030605) – (P);**
- **N° 1 RM (Z11050101) – (P).**
- a) Le suddette apparecchiature risultano coerenti con la complessità del presidio sanitario classificato come Spoke con DEA di I livello. In coerenza con gli atti di programmazione della rete ospedaliera regionale approvata con DCA n. 64/2016 e s.m.i., infatti, all'interno del presidio è presente l'UO di Radiologia dove le apparecchiature verranno installate, consentendo di effettuare prestazioni e diagnosi radiologiche sia per i pazienti interni al presidio che per gli esterni.
- b) Non è prevista la fornitura di apparecchiature *"in sostituzione"*.
- c) Presso il presidio sanitario è prevista la fornitura *"in potenziamento"* di una TAC e di una RM settoriale destinate all'UO di Radiologia. Per quanto riguarda la TAC si tratta di potenziamento per nuova attività in quanto il presidio ospedaliero è attualmente sprovvisto di TAC. La nuova apparecchiatura consentirà di avere diagnosi più accurate con basse dosi di radiazioni e minor tempo di esecuzione dell'esame. La nuova RM, invece, che andrà ad affiancare la RM 1,5 T di prossima installazione presso il PO di Polistena, è un'apparecchiatura a basso campo magnetico con conformazione aperta che permette di studiare gli arti con il vantaggio di

assicurare un maggiore confort per i pazienti claustrofobici nonché di avere costi di esame contenuti.

Entrambe le apparecchiature si rendono necessarie al fine di potenziare l'offerta sanitaria pubblica, con conseguente decongestionamento delle altre strutture dell'ASP, riduzione delle liste di attesa, e maggiore concorrenza alle strutture private.

F. AO DI COSENZA

F1. PRESIDIO OSPEDALIERO "ANNUNZIATA" DI COSENZA

Si prevede per il Presidio Ospedaliero "Annunziata" di Cosenza la fornitura delle seguenti nuove tecnologie:

- **N° 1 TAC (Z11030606) – (S);**
- **N° 1 Angiografo (Z11030102) – (S);**
- **N° 1 RM (Z11050105) – (P);**
- **N° 1 Mammografo (Z11030202) – (P).**

a) Le suddette apparecchiature risultano coerenti con la complessità del presidio sanitario, classificato come HUB con DEA di II livello nella Rete ospedaliera regionale approvata con DCA n. 64/2016 e s.m.i., all'interno del quale sono presenti le UU.OO. di Radiologia, Neuroradiologia e Chirurgia vascolare dove le apparecchiature verranno installate, consentendo di effettuare prestazioni e diagnosi radiologiche sia per i pazienti interni al presidio che per gli esterni.

b) Presso il presidio sanitario è prevista la fornitura "in sostituzione" di una TAC e di un Angiografo. La motivazione della sostituzione è da riferire all'obsolescenza delle corrispondenti apparecchiature attualmente installate nel presidio ed ai conseguenti elevati costi di gestione a causa dei frequenti interventi di manutenzione. L'anno di acquisto delle tecnologie da sostituire, infatti, risale al 2008 per la TAC ed al 2009 per il l'Angiografo.

In particolare la TAC 32 strati sarà sostituita con una TAC 128 strati nativa, che consente l'esecuzione di ogni tipo di esame (cardiologico, cerebrale, toraco-polmonare, addominale, vascolare, urologico, ortopedico) con una significativa riduzione di radiazioni per il paziente, abbinata ad un'eccellente risoluzione e qualità delle immagini che permette di distinguere dettagli di pochi millimetri.

c) È prevista, altresì, la fornitura "in potenziamento" di una RM e di un Mammografo. In particolare la RM 3T destinata alla Neuroradiologia si rende necessaria al fine di garantire una migliore definizione della patologia vascolari acuta (Stroke), assicurare tempi di scansione ridotti per la definizione dell'area cerebrale vitale, consentire studi di volumetria cerebrale nelle patologie degenerative (Alzheimer e Parkinson), ottenere un migliore outcome dell'attività neurochirurgica ed una migliore definizione delle placche iuxta-corticali. Il nuovo Mammografo digitale, invece, da destinare all'UO di Radiologia, si rende necessario al fine di incrementare il numero degli esami diagnostici con conseguente riduzione delle liste di attesa, nonché garantire la continuità delle prestazioni in caso di rottura o manutenzione programmata del Mammografo già in dotazione. La nuova apparecchiatura consentirà, inoltre, di effettuare biopsie stereotassiche.

F2. PRESIDIO OSPEDALIERO "MARIANO SANTO" DI COSENZA

Si prevede per il Presidio Ospedaliero "Mariano Santo" di Cosenza la fornitura della seguente nuova tecnologia:

- **N° 1 Acceleratore Lineare (Z11010103) – (S).**

a) La suddetta apparecchiatura risulta coerente con la complessità del presidio sanitario, classificato come HUB con DEA di II livello nella Rete ospedaliera regionale approvata con DCA n. 64/2016 e s.m.i., all'interno del quale è presente l'UO di Radioterapia oncologica, nell'ambito della quale l'Acceleratore lineare viene utilizzato per il trattamento dei tumori.

b) Presso il presidio sanitario è prevista la fornitura *“in sostituzione”* di un Acceleratore lineare. La motivazione della sostituzione è da riferire all’obsolescenza della corrispondente apparecchiatura attualmente installata nel presidio ed ai conseguenti elevati costi di gestione a causa dei frequenti interventi di manutenzione. L’anno di acquisto delle tecnologie da sostituire, infatti, risale al 2005.

L’acquisizione di una tecnologia di ultima generazione consentirà di utilizzare tecniche di irradiazione sempre più precise e selettive che permettono di concentrarsi con dosi di radiazione più elevate e quindi più efficaci solo sulle cellule interessate. All’alta qualità del trattamento non corrisponde una maggiore invasività, ma, al contrario, la rapidissima acquisizione delle immagini CBCT agevola il comfort del paziente durante la seduta. I vantaggi per il paziente possono essere così riassunti:

- riduzione dei tempi di radioterapia, sia per singola seduta che per numero di sedute totali;
- non invasività della procedura, con un conseguente minore stress per il paziente e per la sua condizione psicofisica generale;
- maggiori possibilità di controllo della patologia;
- maggior risparmio dei tessuti sani circostanti e quindi minori effetti collaterali, con un notevole miglioramento della qualità di vita sia a breve che a lungo termine.

c) Non è prevista la fornitura di apparecchiature *“in potenziamento”*.

G. AO DI CATANZARO

G1. PRESIDIO OSPEDALIERO “PUGLIESE” DI CATANZARO

Si prevede per il Presidio Ospedaliero “Pugliese” di Catanzaro la fornitura delle seguenti nuove tecnologie:

- N° 1 TAC (Z11030606) – (S);
- N° 1 Angiografo (Z11030102) – (S);
- N° 1 RM (Z11050105) – (P);
- N° 1 TAC (Z11030607) – (U);
- N° 1 RM (Z11050105) – (U).

a) Il suddetto piano di forniture risulta coerente con la complessità del presidio sanitario, classificato come HUB con DEA di II livello nella Rete ospedaliera regionale approvata con DCA n. 64/2016 e s.m.i., all’interno del quale sono presenti le UU.OO. di Radiologia, Neuroradiologia e Cardiologia, nell’ambito delle quali le suddette tecnologie consentono di effettuare prestazioni e diagnosi radiologiche sia per i pazienti interni al presidio che per gli esterni.

b) Presso il presidio sanitario è prevista la fornitura *“in sostituzione”* di una TAC e di un Angiografo. La motivazione delle sostituzioni è da riferire all’obsolescenza delle corrispondenti apparecchiature attualmente installate nel presidio. L’anno di acquisto delle tecnologie da sostituire, infatti, risale al 2012 per la TAC ed al 2007 per l’Angiografo.

c) È altresì prevista la fornitura *“in potenziamento”* di una RM destinata all’UO di Radiologia. La motivazione per cui si rende necessario il potenziamento dell’attività è da riferire alla necessità di potenziare il servizio di radiologia diagnostica, con particolare riferimento a quello di supporto alle attività di emergenza-urgenza, nonché alla necessità di abbattere le liste d’attesa e di ridurre la migrazione sanitaria.

È infine previsto l’upgrade di una TAC e di una RM.

Per la TAC si prevede l’aggiornamento attraverso l’acquisizione ed implementazione di un software dedicato per la diagnostica Cardio-TC. La Cardio-TC è un’alternativa accurata non invasiva all’angiografia coronarica invasiva e può escludere la cardiopatia coronarica con sicurezza. Consente di effettuare screening della popolazione evitando in determinati casi, la coronarografia, esame invasivo e costoso per il SSN.

Per quanto riguarda, invece, la RM si rappresenta che il sistema RM Philips Achieva 1,5T installato presso la Radiologia del P.O. Pugliese è dotato di un magnete con campo magnetico da 1,5Tesla di ultima generazione, dalle dimensioni compatte e con caratteristiche prestazionali ancora di buon livello. Tale sistema consente dunque ancora oggi una buona qualità di immagine e una buona esecuzione generale degli esami, ma non rappresenta invece il meglio della attuale tecnologia in Risonanza Magnetica che di recente ha portato innovazioni significative soprattutto nel campo della Radiofrequenza in trasmissione e ricezione del segnale, significative per ottenere prestazioni, soprattutto in campo Oncologico, allo stato dell'arte.

Per riallineare l'attività diagnostica RM con questi ultimi standard, è invece possibile dotare il sistema di un'implementazione tecnologica denominata dStream che ne ridisegna tutti i principali componenti, sia nel locale magnete che nel locale tecnico, con una soluzione che ad oggi risulta la più evoluta ed esclusiva presente sul mercato e che permette di riportare il sistema ad uno standard tecnico e clinico d'eccellenza.

Tale aggiornamento rappresenta un'implementazione radicale del sistema e comporta di fatto la trasformazione dello stesso in una nuova apparecchiatura, con caratteristiche di livello assoluto e che è in grado di renderlo nuovamente come fosse appena installato garantendone la durata per almeno altri 10 anni.

G2. PRESIDIO OSPEDALIERO "DE LELLIS" DI CATANZARO

Si prevede per il Presidio Ospedaliero "De Lellis" di Catanzaro la fornitura delle seguenti nuove tecnologie:

- **N° 1 TAC (Z11030607) – (S);**
- **N° 1 RM (Z11050105) – (S);**
- **N° 1 Gamma Camera (Z11020103) – (S);**
- **N° 1 Gamma Camera-TAC (Z11020201) – (S);**
- **N° 1 PET-TAC (Z11020301) – (P).**

- a) Il suddetto piano di forniture risulta coerente con la complessità del presidio sanitario classificato come HUB con DEA di II livello. In coerenza con gli atti di programmazione della rete ospedaliera regionale approvata con DCA n. 64/2016 e s.m.i., infatti, all'interno del presidio sono presenti le UU.OO. di Radiologia, Neuroradiologia, Cardiologia e Medicina Nucleare, nell'ambito delle quali le suddette tecnologie consentono di effettuare prestazioni e diagnosi radiologiche sia per i pazienti interni al presidio che per gli esterni.
- b) Presso il presidio sanitario è prevista la fornitura "*in sostituzione*" di una TAC, di una RM, di una Gamma Camera e di una Gamma Camera-TAC. La motivazione delle sostituzioni è da riferire all'obsolescenza delle corrispondenti apparecchiature attualmente installate nel presidio. L'anno di acquisto delle tecnologie da sostituire, infatti, risale al 2007 per la TAC e la RM, mentre le due Gamma Camera sono state acquistate nel 2003 e nel 2006. Si precisa l'AO di Catanzaro ha programmato la realizzazione della nuova Medicina Nucleare, attualmente collocata all'interno del PO "Pugliese", presso il PO "De Lellis" già sede del Dipartimento Oncoematologico dell'Azienda. Inoltre, è prevista la sostituzione della Gamma Camera acquistata nel 2006 con una Gamma Camera-TAC che sarà impiegata per tutti i tipi di scintigrafia (dinamica, planare, Total-body), con possibilità di approfondimento tomoscintigrafico (SPECT) e di fusione con l'immagine TAC per migliorare la definizione morfologica.
- c) È altresì prevista la fornitura "*in potenziamento*" di una PET-TAC destinata all'UO di Medicina Nucleare. La motivazione per cui si rende necessario il potenziamento dell'attività è da riferire alla necessità di potenziare il servizio di radiologia diagnostica, nonché alla necessità di abbattere le liste di attesa e ridurre la migrazione sanitaria.

H. GOM DI REGGIO CALABRIA

H1. PRESIDIO OSPEDALIERO "RIUNITI" DI REGGIO CALABRIA

Si prevede per il Presidio Ospedaliero "Riuniti" di Reggio Calabria la fornitura delle seguenti nuove tecnologie:

- N° 1 TAC (Z11030607) – (S);
- N° 1 RM (Z11050105) – (S);
- N° 1 Gamma Camera-TAC (Z11020201) – (S);
- N° 1 Angiografo (Z11030103) – (S);
- N° 3 Angiografi (Z11030102) – (S);
- N° 1 Mammografo (Z11030202) – (S);
- N° 1 TAC (Z11030606) – (P);
- N° 1 RM (Z11050105) – (P).

a) Il suddetto piano di forniture risulta coerente con la complessità del presidio sanitario classificato come HUB con DEA di II livello. In coerenza con gli atti di programmazione della rete ospedaliera regionale approvata con DCA n. 64/2016 e s.m.i., infatti, all'interno del presidio sono presenti le UU.OO. di Radiologia, Medicina Nucleare, Neuroradiologia, Cardiologia (con Emodinamica), Cardiocirurgia, nell'ambito delle quali le suddette tecnologie consentono di effettuare prestazioni e diagnosi radiologiche sia per i pazienti interni al presidio che per gli esterni.

b) Presso il presidio sanitario è prevista la fornitura "in sostituzione" di una TAC, di una RM, di una Gamma Camera-TAC, di n. 4 Angiografi e di un Mammografo. La motivazione della sostituzione è da riferire all'obsolescenza delle corrispondenti apparecchiature attualmente installate presso il presidio. L'anno di acquisto delle tecnologie da sostituire, infatti, varia dal 1998 al 2010.

c) È prevista, altresì, la fornitura "in potenziamento" di una TAC e di una RM. In particolare la TAC 128 strati destinata al Pronto Soccorso consentirà di ottimizzare la gestione del paziente in P.S. che non dovrà subire trasporti per l'esecuzione dell'esame, soprattutto se politraumatizzati. La presenza di una Equipe medica completa nello stesso sito dove si esegue la TAC, inoltre, consentirà di ridurre i tempi di esecuzione dell'esame. Il software per la gestione dello Stroke, essendo il GOM HUB di II livello, permetterà la gestione del paziente nei locali del P.S. senza spostamenti e con risparmio di tempo, condizione fondamentale per la corretta esecuzione del PDTA in patologie tempo-dipendenti. La fornitura di un'apparecchiatura di ultima generazione determinerà benefici riguardo al rapporto dose/radiazioni.

La fornitura della RM 3T all'UOC di Neuroradiologia si rende invece necessaria ai fini della riduzione dei tempi di attesa per i pazienti ricoverati con conseguente ottimizzazione delle dimissioni e risparmio per l'Azienda, nonché per garantire una migliore capacità diagnostica, una riduzione dei tempi di esecuzione e dell'esame, studi specialistici per particolari patologie e malattie rare.

H2. PRESIDIO OSPEDALIERO "MORELLI" DI REGGIO CALABRIA

Si prevede per il Presidio Ospedaliero "Riuniti" di Reggio Calabria la fornitura delle seguenti nuove tecnologie:

- N° 1 TAC (Z11030607) - (S);
- N° 1 RM (Z11050105) - (S);
- N° 1 Acceleratore Lineare (Z11010103) - (P).

a) Il suddetto piano di forniture risulta coerente con la complessità del presidio sanitario classificato come HUB con DEA di II livello. In coerenza con gli atti di programmazione della rete ospedaliera regionale approvata con DCA n. 64/2016 e s.m.i., infatti, all'interno del presidio sono presenti le UU.OO di Radiologia e Radioterapia oncologica, nell'ambito delle quali le suddette tecnologie consentono di effettuare prestazioni di diagnosi e cura sia per i pazienti interni al presidio che per gli esterni.

- b) Presso il presidio sanitario è prevista la fornitura “*in sostituzione*” di una TAC e di una RM. La motivazione della sostituzione di tali apparecchiature è da riferire all’obsolescenza delle corrispondenti apparecchiature attualmente installate presso il presidio. In particolare la TAC da sostituire è stata acquistata nel 2006 mentre la Risonanza Magnetica oggetto di sostituzione è stata già dismessa nel 2019.

In particolare la nuova TAC 256 strati consentirà di avere diagnosi più accurate con una forte riduzione delle dosi di radiazioni e dei tempi dell’esame. La nuova RM 1,5 T, che come detto sostituirà la RM dismessa nel 2019, consentirà di abbattere le liste di attesa, assicurando una migliore capacità diagnostica ed una riduzione dei tempi di esecuzione dell’esame. Inoltre sarà dedicata ai reparti di nuova collocazione all’interno del PO “Morelli”, quali Ematologia, Oncologia, Emato-Oncologia Pediatrica, con il conseguente beneficio di non dover trasferire in ambulanza i pazienti allettati per effettuare l’esame al PO “Riuniti”.

- c) È prevista la fornitura “*in potenziamento*” di un Acceleratore Lineare, necessario ai fini dell’ottimizzazione e razionalizzazione delle liste di attesa dei pazienti esterni nonché al fine di ridurre i tempi di attesa per i pazienti ricoverati, con miglioramento delle condizioni dei pazienti oncologici.

L’acquisizione di una tecnologia di ultima generazione consentirà di utilizzare tecniche di irradiazione sempre più precise e selettive che permettono di concentrarsi con dosi di radiazione più elevate e quindi più efficaci solo sulle cellule interessate. All’alta qualità del trattamento non corrisponde una maggiore invasività, ma, al contrario, la rapidissima acquisizione delle immagini CBCT agevola il comfort del paziente durante la seduta.

I vantaggi per il paziente possono essere così riassunti:

- riduzione dei tempi di radioterapia, sia per singola seduta che per numero di sedute totali;
- non invasività della procedura, con un conseguente minore stress per il paziente e per la sua condizione psicofisica generale;
- maggiori possibilità di controllo della patologia;
- maggior risparmio dei tessuti sani circostanti e quindi minori effetti collaterali, con un notevole miglioramento della qualità di vita sia a breve che a lungo termine.

I. AOU DI CATANZARO

11. POLICLINICO UNIVERSITARIO DI CATANZARO

Si prevede per il Policlinico Universitario di Catanzaro l’installazione delle seguenti nuove tecnologie:

- N° 2 TAC (Z11030607) – (S);
- N° 1 RM (Z11050105) – (S);
- N° 1 Gamma Camera-TAC (Z11020201) – (S);
- N° 1 PET-TAC (Z11020301) – (S);
- N° 1 Mammografo (Z11030202) – (S);
- N° 1 Angiografo (Z11030103) – (S);
- N° 1 Angiografo (Z11030102) – (S);
- N° 1 Gamma Camera (Z11020105) – (S).

- a) Il suddetto piano di forniture risulta coerente con la complessità del presidio sanitario. In coerenza con gli atti di programmazione della rete ospedaliera regionale approvata con DCA n. 64/2016 e s.m.i., infatti, all’interno del presidio sono presenti le discipline di Radiologia, Medicina Nucleare, Neuroradiologia, Cardiologia (con Emodinamica), nell’ambito delle quali le suddette tecnologie consentono di effettuare prestazioni e diagnosi radiologiche sia per i pazienti interni al presidio che per gli esterni.

- b) La fornitura delle suddette apparecchiature è prevista “*in sostituzione*” delle corrispondenti apparecchiature attualmente installata nel presidio. Tutte le apparecchiature attualmente in

uso hanno dai 13 ai 20 anni di età risultando pertanto obsolete, con conseguenti elevati costi di gestione a causa dei frequenti interventi di manutenzione.

L'utilizzo di attrezzature obsolete, infatti, ha un forte impatto sulla spesa sanitaria in termini di costi manutenzione, piuttosto elevati, a fronte di bassa redditività e minore efficienza produttiva.

Tecnologie più recenti, invece, consentono di avere diagnosi più accurate e precise, minori esposizioni alle radiazioni, maggiore velocità di esecuzione dell'esame, referti informatizzati. Inoltre l'utilizzo di tecnologie di ultima generazione consentono di abbattere le liste di attesa e di ridurre la mobilità passiva.

- c) Non è prevista la fornitura di apparecchiature *"in potenziamento"*.